



Prot. n. 11000 del 20 GEN. 2015

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Docenti referenti di Dipartimento
per l'internazionalizzazione

Ai Responsabili Amministrativi di
Dipartimento

Oggetto: Piano di Internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.) triennio 2013-2015 – **Scadenza 29 maggio 2015**

L'internazionalizzazione della didattica e della ricerca è ormai divenuta elemento fondamentale delle politiche delle Università italiane. Anche l'Università di Firenze ha fatto propria questa esigenza e da diversi anni ha avviato un processo graduale e irreversibile in questa direzione. Numerose sono le azioni intraprese dall'Ateneo per internazionalizzare le proprie attività; fra gli obiettivi strategici si collocano la partecipazione ai programmi dell'Unione europea, la stipula di accordi bilaterali con Università estere, la mobilità internazionale dei docenti/ricercatori e degli studenti, la creazione di programmi integrati di studio volti al rilascio di titoli doppi, congiunti o reciprocamente riconosciuti, la cooperazione allo sviluppo.

In questo quadro si colloca il **Piano di internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.)** per il triennio 2013 – 2015 recentemente approvato dagli Organi Accademici, per la cui attuazione sono stati messi a disposizione dei dipartimenti 400.000 euro, sulla base del criterio del cofinanziamento.

Alla luce della riorganizzazione dipartimentale e in linea con il principio della centralità dei dipartimenti il Piano si propone di innovare completamente la logica del precedente Piano 2010 – 2012. Esso intende infatti valorizzare l'autonomia dei dipartimenti stessi, attribuendo loro il compito e la responsabilità di formulare e programmare le proprie azioni di internazionalizzazione, pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall'Ateneo.

Il nuovo Piano di Internazionalizzazione di Ateneo prevede 4 azioni:

1. Attrarre Visiting Professors
2. Internazionalizzare i percorsi di studio
3. Incrementare la mobilità studentesca all'estero
4. Rafforzare la Cooperazione allo Sviluppo



Ogni dipartimento, dopo aver predisposto le proprie linee strategiche di internazionalizzazione e aver definito le relative azioni, potrà presentare la propria proposta online, compilando un'apposita scheda - previa delibera dell'organo collegiale - tramite il docente referente per l'internazionalizzazione utilizzando l'applicativo che sarà a breve disponibile nel sito web di Ateneo, da chiudere **entro il 29 maggio 2015 (ore 13:00)**. Non sono ammesse altre forme di invio della proposta. A tale proposito si anticipa che, entro il mese di febbraio 2015 sarà organizzato un apposito incontro formativo sulle funzionalità dell'applicativo destinato a tali referenti e ai Responsabili amministrativi di dipartimento.

Le modalità di ripartizione ed erogazione dei fondi, le modalità per la presentazione delle richieste ed altre informazioni utili sono indicate nel documento allegato (all.1).

Il Piano di Internazionalizzazione e altre informazioni utili sono disponibili alla pagina <http://www.unifi.it/vp-2364-piano-di-internazionalizzazione-di-ateneo.html>

L'Ufficio Relazioni Internazionali è a disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento.

Il Dirigente
Dott.ssa Mariagrazia Catania



All. 1)

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEIO (P.I.A.)

Il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo per il triennio 2013-2015, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10 novembre 2014 e del 28 novembre 2014, prevede le seguenti 4 azioni:

1. **Attrarre Visiting Professors**

Iniziative finalizzate alla permanenza della durata non inferiore a 30 giorni consecutivi presso l'Ateneo fiorentino di docenti di istituzioni universitarie straniere al fine di incrementarne il numero, per attività scientifica e/o didattica (in particolare assegnazione di un corso ufficiale o di uno o più moduli di didattica anche nell'ambito dei corsi di dottorato).

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti stranieri

2. **Internazionalizzare i percorsi di studio**

Iniziative finalizzate alla progettazione di percorsi formativi integrati nell'ambito di accordi internazionali vigenti firmati dal Rettore, per la successiva realizzazione e messa a punto dei relativi corsi tramite specifiche convenzioni didattiche stipulate dal Rettore.

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti e ricercatori italiani e stranieri

3. **Incrementare la mobilità studentesca all'estero**

Iniziative finalizzate ad attuare la mobilità all'estero di studenti iscritti¹ all'Ateneo nell'ambito di accordi internazionali vigenti firmati dal Rettore presso le Università/Istituzioni firmatarie dell'accordo.

Questa azione potrà riferirsi, oltre agli accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo anche alle convenzioni/accordi didattici stipulati dal Rettore per percorsi integrati di studio.

Spese ammissibili: spese di mobilità all'estero (viaggio e soggiorno) di studenti iscritti all'Ateneo

4. **Rafforzare la Cooperazione allo Sviluppo**

Iniziative finalizzate alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale con paesi in via di sviluppo nell'ambito di accordi internazionali vigenti firmati dal Rettore che prevedano la mobilità di docenti, ricercatori, studenti iscritti a corsi di dottorato e a scuole di specializzazione italiani e stranieri.

¹ Studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione



Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi italiani e stranieri

La ripartizione dei fondi avverrà sulla base del modello elaborato dalla Commissione Ricerca, che prevede l'attribuzione ai dipartimenti che ne facciano richiesta secondo le procedure di seguito indicate, di una quota pari all'80% dell'importo disponibile equamente distribuita tra i dipartimenti e una quota pari al 20% distribuita sulla base dei seguenti indicatori: 10% finanziamenti ottenuti dall'UE (7° Programma Quadro, Horizon 2020 e altri programmi UE i cui contratti sono stati repertoriati dall'Ufficio Relazioni Internazionali, secondo quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo per la partecipazione ai programmi dell'UE) e 10% numero di accordi vigenti e attivi stipulati su iniziativa del dipartimento.

L'erogazione dei fondi ad ogni dipartimento richiedente avverrà:

- come anticipo per 2/3 dell'importo spettante;
- come saldo per 1/3 dell'importo spettante sulla base dei risultati conseguiti e della realizzazione di almeno un'azione strategica fra quelle proposte dal dipartimento stesso.

Ogni dipartimento, dopo aver predisposto le proprie linee strategiche di internazionalizzazione e aver definito le relative azioni, potrà presentare la propria proposta online, compilando un'apposita scheda - previa delibera dell'organo collegiale - tramite il docente referente per l'internazionalizzazione utilizzando l'applicativo che sarà a breve disponibile nel sito web di Ateneo, da chiudere **entro il 29 maggio 2015 (ore 13:00)**. Non sono ammesse altre forme di invio della proposta.

I referenti potranno accedere alla scheda tramite *Login* inserendo il proprio numero di matricola e la password utilizzata per l'accesso agli altri servizi on-line di Ateneo.

Le proposte dovranno definire le linee strategiche di internazionalizzazione del dipartimento e specificare l'azione/le azioni prescelte, indicando per ogni iniziativa

- gli obiettivi specifici
- le attività da realizzare
- i risultati attesi

Per le azioni 2, 3 e 4 potranno presentare richiesta i Dipartimenti promotori di accordi internazionali di ateneo di cui all'apposita piattaforma interattiva CINECA disponibile nel sito web di Ateneo. L'azione 3 potrà riferirsi, oltre agli accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo (delibera del Senato Accademico del 9/10/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2013), anche alle convenzioni/accordi didattici stipulati dal Rettore per percorsi integrati di studio



I fondi saranno assegnati ai dipartimenti richiedenti nella misura e sulla base del modello sopra indicato, sentita la Commissione Ricerca. Essi dovranno essere utilizzati entro 2 anni dall'assegnazione che sarà tempestivamente notificata dagli uffici competenti della Struttura Amministrativa di Ateneo. Qualora la mobilità sia nell'ambito di una convenzione didattica per percorsi integrati di studio (azione 3), la durata dei progetti sarà in linea con la durata del relativo corso di studio.

I contributi saranno destinati esclusivamente alla copertura di spese riguardanti la mobilità (viaggio e soggiorno) del personale coinvolto.

Al termine del periodo previsto per l'utilizzazione dei fondi i dipartimenti assegnatari dovranno inviare ai competenti uffici della Struttura Amministrativa di Ateneo, per le relative azioni di monitoraggio, una relazione con l'indicazione sintetica delle iniziative realizzate, dei risultati conseguiti e dei fondi spesi, certificando che gli stessi sono stati utilizzati nel rispetto delle spese ammissibili e dei requisiti previsti nonché dei regolamenti contabili vigenti in Ateneo.

In particolare i dipartimenti dovranno dimostrare il conseguimento di almeno un'azione strategica tra quelle proposte, a seguito della quale riceveranno a saldo l'importo previsto.

Ove i dipartimenti non dovessero utilizzare le risorse finanziarie assegnate entro il termine stabilito o secondo le modalità sopra previste, la Commissione Ricerca formulerà motivate proposte in ordine agli importi che potranno essere recuperati mediante riduzione del finanziamento da attribuire ai dipartimenti stessi nell'anno successivo.